

# SCHEDA DI SICUREZZA

(in conformità al Regolamento (UE) 2020/878)

Pagina 1 da 13

Versione 8 Data di revisione: 10/01/2023

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ O IMPRESA.

### 1.1 Identificativo del prodotto.

Nome del prodotto: PACK LAVAPAVIMENTI CONCENTRATO

UFI: JEE0-U0XT-F00F-0Y4D

### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Detergente concentrato per pavimenti.

#### Usi non raccomandati:

Usi diversi da quelli raccomandati.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza.

Azienda: BIONET SRL

Viale Angelo Masini 12/14

40126 Bologna

CF/PI 03543951200

Mail: [info@bionetitalia.com](mailto:info@bionetitalia.com)

1.4 Numero di telefono di emergenza: OSP. NIGUARDA DI MILANO 02.66101029 CENTRO DI TOSSICOLOGIA PAVIA 0382.26261

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Danno agli occhi 1 : provoca gravi danni agli occhi.

Flam. Liq. 3 : Liquidi e vapori infiammabili.

Skin Sens. 1 : Può provocare una reazione allergica della pelle.

### 2.2 Elementi dell'etichetta.

#### Etichettatura conforme al Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



Attenzione:

#### Pericolo

Indicazioni di pericolo:

226e vapori infiammabili.

317Può provocare una reazione allergica della pelle.

318Provoca gravi danni agli occhi.

Consigli di prudenza:

210Tenere lontano da calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Non fumare.

261Evitare di respirare i vapori.

280Indossare guanti protettivi / protezione per gli occhi.

305+P351+P338IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare con cautela con acqua per alcuni minuti.

Rimuovere le lenti a contatto quando è presente e facile da fare. Continuare a risciacquare.

310Chiamare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/medico.

321Richiede un trattamento specifico (vedere ... su questa etichetta).

370+P378In caso di incendio: utilizzare una schiuma resistente all'alcol per l'estinzione.

Ulteriori indicazioni di pericolo:

# SCHEDA DI SICUREZZA

(in conformità al Regolamento (UE) 2020/878)

Pagina 2 da 13

Versione 8 Data di revisione: 10/01/2023

UH208Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può causare una reazione allergica.

Contiene:

2-metilisotiazol-3(2H)-one  
Alcoli, C9-11, etossilati

## 2.3 Altri pericoli.

La miscela non contiene sostanze classificate come PBT (Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche).

La miscela non contiene sostanze classificate come vPvB (molto persistenti e molto bioaccumulabili).

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina.

In condizioni normali di utilizzo e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

### 3.1 Sostanze.

Non applicabile.

### 3.2 Miscele.

Sostanze che rappresentano un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008, a cui è assegnato un limite comunitario di esposizione sul luogo di lavoro, che sono classificate come PBT/vPvB o che sono incluse nella Candidate List:

| Identificatori  | Nome  | Concentrazione | (*)Classificazione - Regolamento 1272/2008                |  |
|---|---|----------------|---|--|
|   |   |                | Classifica  | Limiti di concentrazione specifica e stima della tossicità acuta |
| N. CAS: 68439-46-3<br>N. di registrazione: 01-2119980051-45-XXXX  | Alcoli, C9-11, etossilati                           | 3 - 25 %       | Tossicità acuta 4, H302 - Danno oculare 1, H318           | -  |
| N. Indice: 603-002-00-5<br>N. CAS: 64-17-5<br>N. CE: 200-578-6<br>N. di registrazione: 01-2119457610-43-XXXX          | [2] etanolo, alcool etilico                         | 2.5 - 10 %     | Flam. Liq. 2, H225  | -  |
| N. Indice: 603-117-00-0<br>N. CAS: 67-63-0<br>N. CE: 200-661-7<br>N. di registrazione: 01-2119457558-25-XXXX          | [2] propan-2-olo, alcool isopropilico, isopropanolo | 1 - 10 %       | Eye Irrit. 2, H319 - Flam. Liq. 2, H225 - STOT SE 3, H336 | -  |
| N. Indice: 605-019-00-3<br>N. CAS N.: 5392-40-5<br>N. CE: 226-394-6<br>Numero di registrazione: 01-2119462829-23-XXXX | [2] citrale   | 0 - 1 %        | Skin Irrit. 2, H315 - Skin Sens. 1, H317                  | -  |

# SCHEDA DI SICUREZZA

(in conformità al Regolamento (UE) 2020/878)

Pagina 3 da 13

Versione 8 Data di revisione: 10/01/2023

|   |                            |                 |  |                                    |
|---|----------------------------|-----------------|--|------------------------------------|
| N. Indice: 613-326-00-9<br>N. CAS N.: 2682-20-4<br>N. CE: 220-239-6<br>Numero di registrazione: 01-2120764690-50-XXXX | 2-metilisotiazol-3(2H)-one | 0.0015 - 0.25 % | Acute Tox. 2, H330 - Acute Tox. 3, H311 - Acute Tox. 3, H301 - Aquatic Acute 1, H400 (M=10) - Aquatic Chronic 1, H410 (M=1) - Eye Dam. 1, H318 - Skin Corr. 1B, H314 - Skin Sens. 1A, H317 | Skin Sens. 1A, H317: C ≥ 0,0015 %. |
|---|----------------------------|-----------------|--|------------------------------------|

(\*) Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 di questa scheda di sicurezza.

\* Si veda il Regolamento (CE) n. 1272/2008, Allegato VI, sezione 1.2.

[2] Sostanza con limite nazionale di esposizione sul luogo di lavoro (vedere sezione 8.1).

## SEZIONE 4: PRIMO SOCCORSO.

### 4.1 Descrizione del primo soccorso.

In caso di dubbio o se i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non somministrare mai nulla per bocca a una persona incosciente.

#### Inalazione.

Posizionare l'infortunato all'aria aperta, tenerlo al caldo e a riposo; se la respirazione è irregolare o si interrompe, praticare la respirazione artificiale.

#### Contatto visivo.

Sciacquare accuratamente gli occhi con acqua fresca e pulita per almeno 10 minuti, tirare su le palpebre e rivolgersi a un medico. Non permettere alla persona interessata di sfregare l'occhio colpito.

#### Contatto con la pelle.

Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare energicamente la pelle con acqua e sapone o con un detergente adatto. Non utilizzare MAI solventi o diluenti.

#### Ingestione.

In caso di ingestione accidentale, consultare immediatamente un medico. Tenere a riposo. Non indurre MAI il vomito.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, acuti e ritardati.

Prodotto Corrosivo, il contatto con gli occhi o con la pelle può causare ustioni, l'ingestione o l'inalazione può causare lesioni interne, in caso di contatto è necessaria l'immediata assistenza medica.

Il contatto con gli occhi può causare danni irreversibili.

Può causare reazioni allergiche, dermatiti, arrossamenti o infiammazioni della pelle.

### 4.3 Indicazione di eventuali cure mediche e trattamenti speciali da effettuare immediatamente.

Consultare immediatamente un medico. Non somministrare mai nulla per bocca a una persona priva di sensi. Non indurre il vomito. In caso di vomito, liberare le vie respiratorie. Coprire l'area interessata con una medicazione sterile e asciutta. Proteggere l'area interessata dalla pressione o dallo sfregamento.

## SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO.

Prodotto infiammabile, è necessario adottare le misure preventive necessarie per evitare rischi; in caso di incendio si raccomandano le seguenti misure:

### 5.1 Mezzi di estinzione.

#### **Mezzi di estinzione idonei:**

Polvere estinguente o CO<sub>2</sub>. In caso di incendi più gravi, anche schiuma resistente all'alcol e acqua nebulizzata.

#### **Mezzi di estinzione non idonei:**

Non utilizzare un getto d'acqua diretto per l'estinzione. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'uso di acqua o schiuma come mezzo di estinzione.

# SCHEDA DI SICUREZZA

(in conformità al Regolamento (UE) 2020/878)

Pagina 4 da 13

Versione 8 Data di revisione: 10/01/2023

## 5.2 Pericoli specifici derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

### Rischi speciali.

L'esposizione ai prodotti della combustione o della decomposizione può essere nociva per la salute.

Durante un incendio e a seconda della sua entità, possono verificarsi:

- Vapori o gas infiammabili.

## 5.3 Raccomandazioni per il personale antincendio.

Raffreddare con acqua serbatoi, cisterne o contenitori vicini alla fonte di calore o di incendio. Tenere conto della direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati per l'estinzione degli incendi finiscano negli scarichi, nelle fognature o nei corsi d'acqua. Seguire le istruzioni descritte nel piano di emergenza antincendio e di evacuazione, se disponibile.

### Attrezzature antincendio.

A seconda delle dimensioni dell'incendio, possono essere necessarie tute di protezione termica, autorespiratori, guanti, occhiali o maschere facciali e stivali. Durante l'estinzione, a seconda delle dimensioni e della vicinanza all'incendio, possono essere necessari ulteriori dispositivi di protezione come guanti di protezione chimica, tute termoriflettenti o tute a tenuta di gas.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza.

Eliminare i possibili punti di accensione e le cariche elettrostatiche, ventilare l'area. Non fumare. Evitare di respirare i vapori. Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione personale, consultare la sezione 8.

### 6.2 Precauzioni ambientali.

Prodotto non classificato come pericoloso per l'ambiente, evitare il più possibile la fuoriuscita.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica.

Contenere e raccogliere la fuoriuscita con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, diatomee...) e pulire immediatamente l'area con un decontaminante adeguato.

Smaltire i rifiuti in contenitori chiusi adatti allo smaltimento in conformità alle normative locali e nazionali (vedere sezione 13).

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione personale, vedere la sezione 8.

Per lo smaltimento dei rifiuti, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi al suolo. Possono formare miscele esplosive con l'aria. Evitare di creare concentrazioni di vapori infiammabili o esplosivi nell'aria; evitare concentrazioni di vapori superiori ai limiti di esposizione durante il lavoro. Il prodotto deve essere utilizzato solo in aree in cui siano stati eliminati fiamme non protette e altri punti di accensione. Le apparecchiature elettriche devono essere protette secondo gli standard appropriati.

Il prodotto può caricarsi elettrostaticamente: utilizzare sempre prese con messa a terra quando si trasferisce il prodotto. Gli operatori devono indossare calzature e indumenti antistatici e i pavimenti devono essere conduttivi.

Tenere il contenitore ben chiuso, isolato da fonti di calore, scintille e fuoco. Non utilizzare strumenti che possano produrre scintille.

Evitare il contatto del prodotto con la pelle e gli occhi. Evitare l'inalazione di vapori e nebbie prodotti durante la spruzzatura. Per la protezione personale, vedere la sezione 8.

Nell'area di applicazione è vietato fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Non utilizzare mai la pressione per svuotare i contenitori; non sono contenitori resistenti alla pressione. Conservare il prodotto in contenitori di materiale identico all'originale.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese le possibili incompatibilità.

Conservare in conformità alla legislazione locale. Osservare le istruzioni dell'etichetta. Conservare i contenitori tra 5 e 25 °C, in un luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e dalla luce solare diretta. Tenere lontano da fonti di accensione. Tenere lontano da agenti ossidanti e materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Tenere lontano da persone non autorizzate. Dopo l'apertura, i contenitori devono essere accuratamente richiusi e posti in posizione verticale per evitare fuoriuscite.

Il prodotto non è interessato dalla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III).

### 7.3 Usi finali specifici.

# SCHEDA DI SICUREZZA

(in conformità al Regolamento (UE) 2020/878)

Pagina 5 da 13

Versione 8 Data di revisione: 10/01/2023

Non disponibile.

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

### 8.1 Parametri di controllo.

Limite di esposizione professionale per:

| Nome  | N. CAS    | Paese      | Valore limite   | ppm  | mg/m <sup>3</sup> |
|---|-----------|------------|-----------------|--|-------------------|
| etanolo, alcool etilico                         | 64-17-5   | Spagna [1] | Otto ore        |  |                   |
|   |           |            | A breve termine |  | 1910              |
| propan-2-olo, alcool isopropilico, isopropanolo | 67-63-0   | Spagna [1] | Otto ore        | 200  | 500               |
|   |           |            | A breve termine |  |                   |
| citrale   | 5392-40-5 | Spagna [1] | Otto ore        | 5(via cutanea, sensibilizzante, frazione inalabile dei vapori) |                   |
|   |           |            | A breve termine |  |                   |

Valori limite di esposizione biologica per:

| Nome  | N. CAS  | Paese      | Indicatore biologico | VLB     | Tempo di campionamento          |
|---|---------|------------|----------------------|---------|---------------------------------|
| propan-2-olo, alcool isopropilico, isopropanolo | 67-63-0 | Spagna [1] | Acetone nelle urine  | 40 mg/l | Fine della settimana lavorativa |

[1] Secondo l'elenco dei valori limite di esposizione professionale ambientale adottato dall'Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro (INSST) per l'anno 2022.

Livelli di concentrazione DNEL/DMEL:

| Nome   | DNEL/DMEL          | Tipo                                   | Valore                              |
|--|--------------------|--|-------------------------------------|
| etanolo, alcool etilico<br>N. CAS: 64-17-5<br>N. CE: 200-578-6                         | DNEL (lavoratori)  | Inalazione, cronica, effetti sistemici | 950 (mg/m <sup>3</sup> )            |
| propan-2-olo, alcool isopropilico, isopropanolo<br>N. CAS: 67-63-0<br>N. CE: 200-661-7 | DNEL (lavoratori)  | Inalazione, cronica, effetti sistemici | 500 (mg/m <sup>3</sup> )            |
|  | DNEL (consumatori) | Inalazione, cronica, effetti sistemici | 89 (mg/m <sup>3</sup> )             |
|  | DNEL (lavoratori)  | Effetti cutanei, cronici, sistemici    | 888 (mg/kg di peso corporeo/giorno) |
|  | DNEL (consumatori) | Effetti cutanei, cronici, sistemici    | 319 (mg/kg bw/giorno)               |
|  | DNEL (consumatori) | Orale, Cronico, Effetti sistemici      | 26 (mg/kg di peso corporeo/giorno)  |
| citrale<br>N. CAS N.: 5392-40-5<br>N. CE: 226-394-6                                    | DNEL (lavoratori)  | Inalazione, cronica, effetti sistemici | 9 (mg/m <sup>3</sup> )              |

DNEL: Derived No Effect Level, il livello di esposizione alla sostanza al di sotto del quale non si prevedono effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione corrispondente a un rischio basso, che deve essere considerato come un rischio minimo tollerabile.

# SCHEDA DI SICUREZZA

(in conformità al Regolamento (UE) 2020/878)

Pagina 6 da 13

Versione 8 Data di revisione: 10/01/2023

Livelli di concentrazione PNEC:

| Nome   | Dettagli                                   | Valore                      |
|--|--|-----------------------------|
| etanolo, alcool etilico<br>N. CAS: 64-17-5<br>N. CE: 200-578-6                         | Acqua dolce                                | 0,96 (mg/L)                 |
|  | Acqua di mare                              | 0,79 (mg/L)                 |
|  | acqua (rilasci intermittenti)              | 2,75 (mg/L)                 |
|  | Suolo                                      | 0,63 (mg/kg suolo dw)       |
|  | sedimenti (acqua dolce)                    | 3,6 (mg/kg sedimento dw)    |
| propan-2-olo, alcool isopropilico, isopropanolo<br>N. CAS: 67-63-0<br>N. CE: 200-661-7 | acqua (acqua dolce)                        | 140,9 (mg/L)                |
|  | acqua (acqua di mare)                      | 140,9 (mg/L)                |
|  | acqua (rilasci intermittenti)              | 140,9 (mg/L)                |
|  | sedimenti (acqua dolce)                    | 552 (mg/kg di sedimento dw) |
|  | sedimenti (acqua di mare)                  | 552 (mg/kg di sedimento dw) |
|  | Suolo                                      | 28 (mg/kg di suolo dw)      |
|  | Impianto di trattamento delle acque reflue | 2251 (mg/L)                 |
|  | orale (pericolo per i predatori)           | 160 (mg/kg di cibo)         |

PNEC: Predicted No Effect Concentration, concentrazione della sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti negativi sulle prestazioni ambientali.

## 8.2 Controllo dell'esposizione.

### Misure tecniche:

Garantire una ventilazione adeguata, che può essere ottenuta con una buona ventilazione di scarico locale e un buon sistema di scarico generale.

|   |  |                               |       |
|---|--|-------------------------------|-------|
| <b>Concentrazione:</b>  | <b>100 %</b>   |                               |       |
| <b>Utilizzi:</b>  | <b>Detergente concentrato per pavimenti.</b>   |                               |       |
| <b>Protezione delle vie respiratorie:</b>   |  |                               |       |
| Se si rispettano le misure tecniche raccomandate, non è necessario alcun dispositivo di protezione personale. |  |                               |       |
| <b>Protezione delle mani:</b>   |  |                               |       |
| PIDS:   | Guanti da lavoro   |                               |       |
| Caratteristiche:  | Marchio CE Categoria I.  |                               |       |
| Norme CEN:  | EN 374-1, EN 374-2, EN 374-3, EN 420   |                               |       |
| Manutenzione:   | I guanti devono essere conservati in un luogo asciutto, lontano da possibili fonti di calore, evitando per quanto possibile l'esposizione alla luce solare. Non devono essere apportate modifiche ai guanti che possano alterarne la resistenza, né devono essere applicate vernici, solventi o adesivi. |                               |       |
| Osservazioni:   | I guanti devono essere della misura giusta e adattarsi alla mano senza essere troppo larghi o troppo stretti. Devono essere indossati sempre con le mani pulite e asciutte.  |                               |       |
| Materiale:  | PVC (cloruro di polivinile)  | Tempo di penetrazione (min.): | > 480 |
|   |  | Spessore del materiale (mm):  | 0,35  |
| <b>Protezione degli occhi:</b>  |  |                               |       |
| PIDS:   | Occhiali di sicurezza con montatura completa   |                               |       |
| Caratteristiche:  | Marchio CE di categoria II. Schermo facciale completo per la protezione da schizzi di liquidi, polvere, fumi, nebbie e vapori.   |                               |       |
| Norme CEN:  | A 165, A 166, A 167, A 168   |                               |       |
| Manutenzione:   | La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottimale e gli oculari devono essere puliti quotidianamente, mentre gli schermi devono essere disinfettati regolarmente secondo le istruzioni del produttore.   |                               |       |
| Osservazioni:   | Indicatori di deterioramento possono essere: ingiallimento degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc.   |                               |       |
| <b>Protezione della pelle:</b>  |  |                               |       |
| PIDS:   | Indumenti di protezione con proprietà antistatiche   |                               |       |
| Caratteristiche:  | Marcatura CE Categoria II. Gli indumenti di protezione non devono essere né stretti né larghi per non interferire con i movimenti di chi li indossa.   |                               |       |
| Norme CEN:  | NEL 340, NEL 1149-1, NEL 1149-2, NEL 1149-3, NEL 1149-5  |                               |       |



# SCHEDA DI SICUREZZA

(in conformità al Regolamento (UE) 2020/878)

Pagina 7 da 13

Versione 8 Data di revisione: 10/01/2023

|                           |   |
|---------------------------|---|
| Manutenzione:             | Le istruzioni di lavaggio e cura fornite dal produttore devono essere seguite per garantire una protezione costante.  |
| Osservazioni:             | Gli indumenti di protezione devono offrire un livello di comfort coerente con il livello di protezione che devono fornire contro il pericolo da cui sono protetti, con le condizioni ambientali, con il livello di attività di chi li indossa e con la durata di utilizzo prevista. |
| PIDS:<br>Caratteristiche: | Calzature di protezione con proprietà antistatiche<br>Marchio CE di categoria II.   |
| Norme CEN:                | EN ISO 13287, EN ISO 20344, EN ISO 20346  |
| Manutenzione:             | Le calzature devono essere controllate regolarmente e, se sono in cattive condizioni, devono essere ritirate e sostituite.  |
| Osservazioni:             | Il comfort e l'accettabilità sono fattori che vengono valutati in modo molto diverso da un individuo all'altro. È quindi consigliabile provare diversi modelli di scarpe e, se possibile, diverse larghezze.  |



## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base.

Stato fisico: Liquido  
Colore: verde  
Odore: Agrumi  
Soglia olfattiva: non disponibile  
Punto di fusione: non disponibile  
Punto di congelamento: Non disponibile  
Punto di partenza/intervallo di ebollizione/intervallo di ebollizione: non disponibile  
Infiammabilità: non disponibile  
Limite inferiore di esplosione: Non disponibile  
Limite superiore di esplosione: Non disponibile  
Punto di infiammabilità: non disponibile  
Temperatura di autoaccensione: Non disponibile  
Temperatura di decomposizione: Non disponibile  
pH: 7 (+/-1) (100%) (metodo pH-Metro/Potenzimetrico/Elettrometrico)  
Viscosità cinematica: non disponibile  
Solubilità: non disponibile  
Solubilità in acqua: non disponibile  
Solubilità lipidica: non disponibile  
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico): Non disponibile.  
Pressione di vapore: non disponibile  
Densità assoluta: non disponibile  
Densità relativa: non disponibile  
Densità di vapore: non disponibile  
Caratteristiche delle particelle: Non disponibile

### 9.2 Altre informazioni.

#### Informazioni sulle classi di pericolo fisico

Liquidi infiammabili:  
Infiammabilità prolungata: Sì.

#### Altre caratteristiche di sicurezza

Sensibilità meccanica:  
Energia di decomposizione esotermica: non disponibile.  
Sensibilità all'impatto: non disponibile  
Sensibilità all'attrito: non disponibile  
Temperatura di polimerizzazione auto-accelerata: non disponibile  
Formazione di miscele esplosive di polvere e aria:  
Limite inferiore di esplosività/concentrazione minima di esplosività: non disponibile.  
Energia minima di accensione: Non disponibile  
Indice di deflagrazione (Kst): Non disponibile.  
Pressione massima di esplosione: non disponibile  
Riserva acida/alcalina: Non disponibile  
Tasso di evaporazione: Non disponibile  
Miscibilità: non disponibile  
Conduttività: non disponibile  
Corrosività: non disponibile

# SCHEDA DI SICUREZZA

(in conformità al Regolamento (UE) 2020/878)

Pagina 8 da 13

Versione 8 Data di revisione: 10/01/2023

Gruppo di gas: non disponibile  
Potenziale redox: non disponibile  
Potenziale di formazione di radicali: non disponibile  
Proprietà fotocatalitiche: Non disponibile  
Viscosità: non disponibile  
Punto di caduta: Non disponibile  
Scintillazione: non disponibile  
Solidi: Non disponibile

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

### 10.1 Reattività.

Se le condizioni di conservazione sono rispettate, non si verificano reazioni pericolose.

### 10.2 Stabilità chimica.

Stabile nelle condizioni di manipolazione e conservazione raccomandate (vedere sezione 7).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Liquidi e vapori infiammabili.

### 10.4 Condizioni da evitare.

Evitare le seguenti condizioni:

- Alta temperatura.
- Scariche statiche.
- Contatto con materiali incompatibili.
- Evitare temperature prossime al punto di infiammabilità, non riscaldare contenitori chiusi. Evitare la luce solare diretta e il riscaldamento, per evitare il rischio di accensione.

### 10.5 Materiali incompatibili.

Evitare i seguenti materiali:

- Sostanze esplosive.
- Sostanze tossiche.
- Sostanze ossidanti.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

In caso di incendio, possono generarsi prodotti di decomposizione pericolosi come monossido e biossido di carbonio, fumi e ossidi di azoto.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo come definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Gli schizzi negli occhi possono causare irritazioni e danni reversibili.

#### Informazioni tossicologiche sulle sostanze presenti nella composizione.

| Nome   | Tossicità acuta |        |          |  |
|--|-----------------|--------|----------|--|
|  | Tipo            | Saggio | Specie   | Valore   |
| Alcoli, C9-11, etossilati  | Orale           | LD50   | Ratto    | >2000 mg/kg  |
|  | Cutaneo         |        |          |  |
|  | Inalazione      |        |          |  |
| N. CAS: 68439-46-3 N. CE:<br>propan-2-olo, alcool isopropilico, isopropanolo | Orale           | LD50   | Ratto    | 5050 mg/kg di peso corporeo [1]  |
|  |                 |        |          | [1] Gigiena i Sanitariya. Per la traduzione in inglese, si veda HYSAV. Vol. 43(1), pag. 8, 1978    |
|  | Cutaneo         | LD50   | Coniglio | 12800 mg/kg di peso corporeo [1]   |
|  |                 |        |          | [1] Manuale dei dati sulle materie prime, Vol. 1: Solventi organici, 1974. Vol. 1, pag. 100, 1974. |

# SCHEDA DI SICUREZZA

(in conformità al Regolamento (UE) 2020/878)

Pagina 9 da 13

Versione 8 Data di revisione: 10/01/2023

|                 |                  |            |  |
|-----------------|------------------|------------|--|
| N. CAS: 67-63-0 | N. CE: 200-661-7 | Inalazione | LC50 Ratto >10000 ppm (6 h) [1].<br>[1] Linea guida OCSE 403 (tossicità acuta per inalazione), rapporto di studio, 1991. |
|-----------------|------------------|------------|--|

(a) tossicità acuta;  
Dati non convincenti per la classificazione.

Stima della tossicità acuta (ATE):  
Miscele:  
ATE (orale) = 9.790 mg/kg

(b) corrosione o irritazione della pelle;  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(c) gravi danni agli occhi o irritazione oculare;  
Prodotto classificato:  
Gravi danni agli occhi, Categoria 1: provoca gravi danni agli occhi.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;  
Prodotto classificato:  
Sensibilizzante cutaneo, categoria 1: può provocare una reazione allergica della pelle.

(e) mutagenicità delle cellule germinali;  
Dati non convincenti per la classificazione.

(f) cancerogenicità;  
Dati non convincenti per la classificazione.

(g) tossicità per la riproduzione;  
Dati non convincenti per la classificazione.

(h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;  
Dati non convincenti per la classificazione.

(j) rischio di aspirazione;  
Dati non convincenti per la classificazione.

## 11.2 Informazioni su altri pericoli.

### Proprietà di interferenza endocrina.

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà di interferenza endocrina che abbiano effetti sulla salute umana.

### Altri dati.

Non sono disponibili informazioni su altri effetti avversi sulla salute.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

### 12.1 Tossicità.

| Nome  | Ecotossicità           |   |           |                       |
|---|------------------------|---|-----------|-----------------------|
|   | Tipo                   | Saggio  | Specie    | Valore                |
| propan-2-olo, alcool isopropilico, isopropanolo | Pesce                  | LC50  | Pesce     | 9640 mg/l (96 h) [1]. |
|   |                        | [1] Brooke, L.T., D.J. Call, D.L. Geiger e C.E. Northcott 1984. Acute Toxicities of Organic Chemicals to Fathead Minnows (Pimephales promelas), Vol. 1. Center for Lake Superior Environmental Stud., Univ. of Wisconsin-Superior, Superior, WI: 414. |           |                       |
|   | Invertebrati acquatici | LC50  | Crostaceo | 1400 mg/l (48 h) [1]. |
|   |                        | [1] Blackman, R.A.A. 1974. Tossicità degli agenti di affondamento del petrolio. Mar.Pollut.Bull. 5:116-118  |           |                       |

# SCHEDA DI SICUREZZA

(in conformità al Regolamento (UE) 2020/878)

Pagina 10 da 13

Versione 8 Data di revisione: 10/01/2023

|                 |                  |                   |  |
|-----------------|------------------|-------------------|--|
| N. CAS: 67-63-0 | N. CE: 200-661-7 | Piante acquatiche | Soglia di Scenedesmus quadricauda 1800 mg/L (7 d) [1].<br>[1] Confronto delle soglie di tossicità degli inquinanti idrici per batteri, alghe e protozoi nel test di inibizione della moltiplicazione cellulare, Water Research Vol. 14, pagg. 231-241. |
|-----------------|------------------|-------------------|--|

## 12.2 Persistenza e degradabilità.

Non sono disponibili informazioni sulla biodegradabilità delle sostanze presenti.

Non sono disponibili informazioni sulla degradabilità delle sostanze presenti.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e sulla degradabilità del prodotto.

I tensioattivi contenuti in questo prodotto sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 sui detersivi. I dati a sostegno di questa affermazione sono a disposizione delle autorità competenti su richiesta.

## 12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni sul bioaccumulo delle sostanze presenti.

| Nome  | Bioaccumulo |     |      |             |
|---|-------------|-----|------|-------------|
|   | Log Kow     | BCF | NOEC | Livello     |
| etanolo, alcool etilico<br>N. CAS: 64-17-5 N. CE: 200-578-6                         | -0,3        | -   | -    | Molto basso |
| propan-2-olo, alcool isopropilico, isopropanolo<br>N. CAS: 67-63-0 N. CE: 200-661-7 | 0,05        | -   | -    | Molto basso |

## 12.4 Mobilità a terra.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità del suolo.

Il prodotto non deve entrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Evitare la penetrazione nel terreno.

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sulla valutazione PBT e vPvB del prodotto.

## 12.6 Proprietà di interferenza endocrina.

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà di interferenza endocrina sull'ambiente.

## 12.7 Altri effetti avversi.

Non sono disponibili informazioni su altri effetti negativi sull'ambiente.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

Non è consentito lo scarico nelle fognature o nei corsi d'acqua. I rifiuti e i contenitori vuoti devono essere gestiti e smaltiti in conformità alla legislazione locale/nazionale.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE in materia di gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasporto secondo ADR/TPC per il trasporto stradale, RID per quello ferroviario, IMDG per quello marittimo e ICAO/IATA per quello aereo.

**Terra:** Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.

Documentazione di trasporto: documento di trasporto e istruzioni scritte.

**Mare:** Trasporto via nave: IMDG.

Documentazione di trasporto: polizza di carico.

**Aria:** Trasporto aereo: IATA/ICAO.

# SCHEDA DI SICUREZZA

(in conformità al Regolamento (UE) 2020/878)

Pagina 11 da 13

Versione 8 Data di revisione: 10/01/2023

Documento di trasporto: Lettera di trasporto aereo.

## 14.1 Numero ONU o numero ID.

N. ONU: UN1993

## 14.2 Nome di spedizione appropriato delle Nazioni Unite.

Descrizione:

DR/RID: UN 1993, LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (CONTIENE ALCOOL ETILICO / PROPAN-2-OLO ISOPROPILICO ISOPROPANOLO), 3, GE III, (D/E)

MDG: UN 1993, LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (CONTIENE ETANOLO ALCOOL ETILICO / PROPAN-2-OLO ALCOOL ISOPROPILICO ISOPROPANOLO), 3, GE/E III

A 1993, LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (CONTIENE ETANOLO ALCOOL ETILICO / PROPAN-2-OLO ALCOOL ISOPROPILICO ISOPROPANOLO), 3, GE III

## 14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto.

Classe/i: 3

## 14.4 Gruppo di imballaggio.

Gruppo di imballaggio: III

## 14.5 Pericoli ambientali.

Inquinante marino: No

Trasporto via nave, FEM - Schede di emergenza (F - Incendio, S - Sversamenti): F-E, S-E

## 14.6 Precauzioni particolari per gli utenti.

Tag: 3



Numero di pericoli: 30

Quantità limitata ADR: 5 L

Quantità limitata IMDG: 5 L

Quantità limitata ICAO: 10 L

Disposizioni relative al trasporto alla rinfusa secondo l'ADR: Non consentito per il trasporto alla rinfusa secondo l'ADR.  
Agite secondo il punto 6.

## 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO.

Il prodotto non è influenzato dal trasporto alla rinfusa sulle navi.

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI NORMATIVE.

### 15.1 Norme e legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

° Il prodotto non è interessato dal Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

#### Contenuto secondo il Regolamento (CE) n. 648/2004 sui detergenti:

tensioattivi non ionici

15% - 30%

profumi

Allergeni: CITRAL

Conservanti: BENZISOTIAZOLINONE; METILISOTIAZOLINONE

Il prodotto è conforme al Regio Decreto 770/1999 del 7 maggio, che approva le norme tecnico-sanitarie per la fabbricazione, la circolazione e il commercio di detergenti e detersivi.

Classificazione del prodotto secondo l'Allegato I della Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): N/A

# SCHEDA DI SICUREZZA

(in conformità al Regolamento (UE) 2020/878)

Pagina 12 da 13

Versione 8 Data di revisione: 10/01/2023

Il prodotto non è interessato dal Regolamento (UE) n. 528/2012 relativo all'immissione sul mercato e all'uso dei biocidi.  
Il prodotto non è interessato dalla procedura prevista dal regolamento (UE) n. 649/2012 sull'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose.

## 15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H elencate nella sezione 3:

225e vapori altamente infiammabili.  
301se ingerito.  
302Nocivo se ingerito.  
311a contatto con la pelle.  
314Provoca gravi ustioni alla pelle e danni agli occhi.  
315Provoca irritazione cutanea.  
317Può provocare una reazione allergica della pelle.  
318Provoca gravi danni agli occhi.  
319Provoca grave irritazione oculare.  
330Letale se inalato.  
336Può provocare sonnolenza o vertigini.  
400Molto tossico per gli organismi acquatici.  
410Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 2 : Tossicità acuta per inalazione, Categoria 2  
Acute Tox. 3 : Tossicità cutanea acuta, Categoria 3  
Acute Tox. 3 : Tossicità orale acuta, Categoria 3  
Acute Tox. 4 : Tossicità orale acuta, Categoria 4  
Aquatic Acute 1 : Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1  
Aquatic Chronic 1 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 1  
Danno agli occhi 1 : Gravi danni agli occhi, Categoria 1  
Eye Irrit. 2 : Irritazione oculare, Categoria 2  
Flam. Liq. 2 : Liquido infiammabile, Categoria 2  
Flam. Liq. 3 : Liquido infiammabile, categoria 3  
STOT SE 3 : Tossicità per alcuni organi in caso di esposizione singola, Categoria 3  
Skin Corr. 1B : Corrosivo per la pelle, Categoria 1B  
Skin Irrit. 2 : Irritante per la pelle, Categoria 2  
Skin Sens. 1 : Sensibilizzatore cutaneo, Categoria 1  
Skin Sens. 1A : Sensibilizzante per la pelle, categoria 1A.

Modifiche rispetto alla versione precedente:

Versione 8. Adattamento in conformità al Regolamento (UE) 878/2020.

**Classificazione e procedura utilizzata per determinare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]:**

pericoli fisici Sulla base dei dati di provaPericoli per la saluteMetodo di calcoloPericoli per l'ambienteMetodo di calcolo

Per una corretta manipolazione del prodotto si raccomanda una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Abbreviazioni e acronimi utilizzati:

DR/RID:Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

# SCHEDA DI SICUREZZA

(in conformità al Regolamento (UE) 2020/878)

Pagina 13 da 13

Versione 8 Data di revisione: 10/01/2023

CF:Fattore di bioconcentrazione.  
EN:Comitato europeo di normalizzazione.  
MEL:Derived Minimal Effect Level, un livello di esposizione corrispondente a un rischio basso, che dovrebbe essere considerato un rischio minimo tollerabile.  
NEL:Derived No Effect Level, livello di esposizione alla sostanza al di sotto del quale si trova la sostanza da cui non si prevedono effetti negativi.  
C50:concentrazione media efficace.  
PI:Dispositivi di Protezione Individuale.  
ATA:Associazione Internazionale del Trasporto Aereo.  
CAO:Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile.  
MDG:Codice marittimo internazionale delle merci pericolose.  
C50:Concentrazione letale, 50%.  
D50:Dose letale, 50%.  
OEC:Concentrazione senza effetto osservato.  
NEC:Predicted No Effect Concentration, la concentrazione della sostanza che non produce effetti.  
sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti negativi sulle prestazioni ambientali.  
ID:Regolamento relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2020/878.

Regolamento (CE) n. 1907/2006.

Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono state redatte in conformità al REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante modifica dell'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza del prodotto si basano sulle conoscenze attuali e sulle leggi comunitarie e nazionali vigenti, in quanto le condizioni di lavoro degli utenti sono al di fuori della nostra conoscenza e del nostro controllo. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati senza aver prima ottenuto istruzioni scritte sulla sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utente prendere le misure appropriate per conformarsi ai requisiti legislativi.